



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 11

del Consiglio comunale

Oggetto: MOZIONE AVENTE AD OGGETTO: "FACCIAMO NASCERE UN PATTO PER UN ACCORDO CON LA CITTA' SIRIANA DI ALEPPO".

Il giorno 17.01.2024 ad ore 18.05 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Piccoli Paolo presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Piccoli Paolo**

sindaco **Ianeselli Franco**

consigliere **Baggia Monica**

e consiglieri **Bosetti Stefano**

Bozzarelli Elisabetta

Bridi Vittorio

Brugnara Michele

Carli Marcello

Casonato Giulia

Chilà Filomena

Dal Ri Alessandro

De Leo Antonio

Demattè Daniele

El Barji Assou

Fernandez Andreas

Filippin Giuseppe

Filosi Luca

Fiori Francesca

Flor Giovanna

Frachetti Piergiorgio

Franceschini Silvia

Gilmozzi Italo

Giuliani Bruna

Guastamacchia Fabrizio

Lenzi Walter

Maestranzi Dario

Maschio Andrea

Merler Andrea

Zanetti Silvia

Panetta Salvatore

Pattini Alberto

Pedrotti Alberto

Robol Andrea

Serra Nicola

Tomasi Renato

Uez Tiziano

Urbani Giuseppe

Zanetti Cristian

Zappini Federico

Assenti: consigliere **Saltori Alessandro**

e consiglieri

e pertanto complessivamente presenti n. 38, assenti n. 2, componenti del Consiglio.

Presente: assessore esterno **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Piccoli Paolo.

Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio comunale

vista la mozione a firma Tomasi avente ad oggetto: "Facciamo nascere un gemellaggio con la città siriana di Aleppo";

visto l'emendamento modificativo dell'oggetto e del dispositivo della mozione sopra richiamata, concordato con il presentatore ai sensi dell'art. 85, comma 8 del Regolamento interno del Consiglio comunale;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

approva

la seguente mozione.

Quando si parla di immigrati, molti ricordano che il Trentino stesso è stata terra di emigranti, il Trentino era una terra povera dove anche il lavoro dei campi non permetteva di sfamare la propria famiglia e molti erano costretti a cercare fortuna in terre lontane;

molti ci dicono che i nostri emigranti, per andare in terre straniere, dovevano avere determinati requisiti, come un lavoro e un posto dove abitare e soprattutto erano schedati. Quello che tanti rimproverano alle Amministrazioni nazionali è di non essere in grado di governare questo spostamento di persone che dai Paesi più poveri cercano in occidente la possibilità di una vita migliore.

Perché il Comune di Trento non si propone come capofila di un nuovo modo di fare immigrazione? Accogliendo persone che cerchino di costruirsi un futuro nel nostro Paese, ma famiglie intere, senza separare le madri dai figli e senza costringerli a rischiare la vita per cercare di fare questo, provate ad immaginare se ogni Comune italiano accogliesse una famiglia, molti problemi sarebbero risolti, per loro e per noi;

il Comune di Trento da tantissimi anni porta avanti dei gemellaggi, che per la quasi totalità sono nati come segno di pace e di amicizia con dei territori che si sono trovati su fronti opposti durante la prima guerra mondiale, la prima guerra mondiale è finita da più di cento anni, perché non provare una nuova modalità di gemellaggio? Io faccio una proposta, perché non prendere contatti con la città siriana di Aleppo, ad Aleppo operano i frati e noi abbiamo la possibilità di contattare il responsabile per la Terra Santa padre Francesco Patton, francescano trentino, la gente di Aleppo ha dovuto subire, prima il dominio dei talebani, poi il covid ha fatto strage di persone per mancanza di medicinali e ultimamente un terribile terremoto si è abbattuto sulla città. Perché non portiamo un aiuto strutturato? Creiamo un gemellaggio con la città di Aleppo, ospitiamo una famiglia siriana, vediamo che attitudini hanno, diamo loro una mano a crearsi un futuro migliore, fatto questo, saranno loro stessi a decidere se tornare a casa loro, e in questo caso, qualche azienda trentina potrebbe aiutare per fare nascere una piccola economia nel loro paese, mentre se decideranno di rimanere saranno i benvenuti, avranno un lavoro e una casa.

Tutto ciò premesso,

il Consiglio comunale

impegna

il Sindaco e la Giunta comunale:

1. a prendere in considerazione la nascita di un patto di amicizia o di un accordo di collaborazione con la città siriana di Aleppo.

Si dà atto che nella presente proposta non sono ravvisabili aspetti specificatamente tecnico-amministrativi e contabili.

LA SEGRETARIA GENERALE

f.to Moresco

IL PRESIDENTE

f.to Piccoli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: MOZIONE AVENTE AD OGGETTO: "FACCIAMO NASCERE UN PATTO PER UN ACCORDO CON LA CITTA' SIRIANA DI ALEPPO".

Votazione palese

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 38

Favorevoli: n. 34 (Baggia, Bosetti, Bozzarelli, Brugnara, Carli, Casonato, Chilà, Dal Ri, De Leo, Demattè, El Barji, Fernandez, Filippin, Filosi, Fiori, Flor, Franceschini, Gilmozzi, Giuliani, Guastamacchia, Ianeselli, Lenzi, Maschio, Merler, Panetta, Pattini, Pedrotti, Robol, Serra, Tomasi, Uez, Urbani, Zanetti C., Zappini)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 2 (Frachetti, Maestranzi)

Non votanti: n. 2 (Bridi, Piccoli)

Trento, addì 17.01.2024

la Segretaria generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco